



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Flora DELLA VALLE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>8</b>	<b>13/04/2026</b>	<b>207</b>	<b>01</b>	<b>00</b>

Oggetto:

*Approvazione Programma Operativo Regionale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - anno 2026*

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO CHE

- a. con decreto 8 novembre 2017, emanato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, da ora declinato con MASE, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, da ora declinato con MASAF, in attuazione dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 224/2003, pubblicato sulla GU del 3.1.2018, è adottato il Piano generale di durata quadriennale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata in ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM);
- b. l'art. 1 del D.M. 8 novembre 2017 definisce le finalità e il campo di applicazione del predetto D.lgs.;
- c. l'art. 2 del D.M. 8 novembre 2017 istituisce il Registro nazionale degli ispettori, di cui all'art. 32 comma 2 del decreto legislativo 224 del 2003, designati dal MASE, dal Ministero della Salute, dal MASAF, dalle Regioni e Province autonome;
- d. l'Autorità nazionale competente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, assicura l'informazione e la formazione degli ispettori iscritti nel Registro nazionale;
- e. il Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata in ambiente di organismi geneticamente modificati ha lo scopo di programmare e coordinare l'attività ispettiva, di garantire il flusso di informazioni tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e di assicurare adeguata informazione del pubblico, rendendo disponibili i risultati dell'attività svolta sul sito istituzionale del MASE;
- f. il Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata in ambiente di organismi geneticamente modificati suddivide in sei linee di attività le ispezioni da effettuare sul territorio italiano ed è realizzato attraverso il Programma Operativo Nazionale (PON) annuale di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati;
- g. il Programma Operativo Nazionale annuale è condiviso nell'ambito del Tavolo di coordinamento tra il MASE, il Ministero della salute, il MASAF, le Regioni e Province autonome, istituito presso la competente Direzione del MASE;
- h. sulla base del Programma Operativo Nazionale annuale sono predisposti i Programmi Operativi Regionali annuali delle ispezioni;
- i. il Programma Operativo Nazionale annuale è comunicato dalla competente Direzione del MASE al Ministero della Salute, al MASAF, Regioni e Province autonome, a mezzo di informativa alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- j. il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2026 è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ed è consultabile al seguente indirizzo web:  
<https://www.mase.gov.it/pagina/biosicurezza-ogm-eaccesso-alle-risorse-genetiche>;
- k. le ispezioni e i controlli sono effettuati su incarico del MASE, Ministero della Salute, MASAF, Regioni e Province autonome ed enti locali;
- l. l'art. 3 del D.M. 8 novembre 2017 prevede la clausola di invarianza della spesa; pertanto, sono a carico della Regione i costi legati alle spese di missione per il personale regionale interessato nonché le spese per le analisi dei campioni prelevati;
- m. il Programma Operativo Nazionale 2026 stabilisce, tra l'altro, che le analisi di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni siano eseguite dai laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) o da eventuali ulteriori laboratori ufficiali designati dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e il supporto tecnico-scientifico è assicurato dalla rete dei laboratori NILO;
- n. per il Programma Operativo Nazionale 2026 è stata resa informativa alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta ordinaria del 15 gennaio 2026, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

- o. al fine della corretta programmazione delle attività del Programma Operativo Regionale, da ora declinato con POR, il Settore 207.01.00 competente in materia di OGM, ha evidenziato la necessità di avvalersi della banca dati del Servizio Fitosanitario Regionale nonché di ulteriori data base nella disponibilità dell'Amministrazione regionale e delle informazioni reperibili sul territorio;
- p. per l'esecuzione delle analisi dei campioni prelevati durante le ispezioni, la Campania si affida, ai laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) nonché al supporto tecnico-scientifico assicurato dalla rete dei laboratori NILO;

#### **PREMESSO, ALTRESI, CHE**

- a. con decreto n. 243/2022 e successivi il MASE ha provveduto alla nomina e iscrizione di nuovi ispettori designati dalla Regione Campania nel registro nazionale degli ispettori, nonché alla cancellazione di una precedente nomina;
- b. con decreto n. 120 del 5 luglio 2022 il MASE ha istituito il Tavolo di coordinamento di cui all'Allegato I del decreto 8 novembre 2017 con la nomina della rappresentante della Regione Campania;
- c. con decreto n. 64/2023 e successivi il MASE ha aggiornato il registro nazionale degli ispettori;

**RILEVATO CHE**, sulla base del Programma Operativo Nazionale annuale 2026 e delle informazioni raccolte e condivise con gli ispettori regionali, il Settore 207.01.00 ha provveduto alla elaborazione del POR della Campania per l'anno 2026;

#### **RITENUTO PERTANTO DI**

- a. dover approvare il POR della Regione Campania per l'anno 2026 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, elaborato dal Settore 207.01.00 competente in materia di OGM;
- b. dover attuare gli adempimenti di natura tecnica consequenziali al presente provvedimento, finalizzati alla proficua attuazione del POR Campania per l'anno 2026 in sinergia con le altre strutture dirigenziali, Settori e UOS, di riferimento per le attività di vigilanza;

#### **VISTI**

- a. il decreto 8 novembre 2017 di attuazione dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 224/2003;
- b. il Programma Operativo Nazionale annuale 2026 di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati;
- c. il regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 che in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 istituisce la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- d. l'incarico di dirigente del Settore 207.01.00 conferito alla dr.ssa Flora Della Valle giusta DGR n. 338 del 10/06/2025 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 128 del 04/09/2025;

a seguito dell'istruttoria svolta dalla competente funzionaria titolare della specifica P.O. del Settore 207.01.00 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del medesimo Settore,

#### **DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il Programma Operativo Regionale (POR) della Regione Campania per l'anno 2026 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, elaborato dal Settore 207.01.00 competente in materia di OGM;
2. di dare atto che gli adempimenti di natura tecnica consequenziali all'adozione del presente decreto, finalizzati all'attuazione del POR per l'anno 2026, saranno attuati in sinergia con le altre Strutture

dirigenziali regionali, afferenti alla D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali di riferimento per le attività di vigilanza;

3. di trasmettere per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- 3.1. Assessore regionale all'Agricoltura;
- 3.2. Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE);
- 3.3. Direzione generale Politiche agricole, alimentari e forestali - 207.00.00;
- 3.4. Settore 207.02.00 per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania;
- 3.5. Ufficio competente per la pubblicazione in Amministrazione trasparente e Regione Campania "Opengov. Casa di Vetro";
- 3.6. Settore 207.03.00;
- 3.7. UU.OO.SS. 207.01.01, UOS 207.01.03, UOS 207.02.03;
- 3.8. UDCP Segreteria di Giunta - Affari Generali (104.01.02) per l'archiviazione;
- 3.9. BURC per la pubblicazione.

Flora DELLA VALLE

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*